Gusti del paesaggio
Paesaggi del gusto

Caroline Bouissou, Nicolas Boulard, Mathilde Syre

EXPOSITION



Fondation Facim
ART ET CULTURE EN MONTAGNE

PAYSAGES DU GOÛT

GUSTI DEL PAESAGGIO / PAESAGGI DEL GUSTO

Mostra itinerante che riunisce 3 artisti

All'inizio del 2024, la Fondazione Facim ha lanciato un bando di concorso rivolto ai creatori e alle creatrici che desideravano dare forma a questo duplice postulato nel Pays d'art et d'histoire des Hautes vallées de Savoie® (Paese dell'arte e della storia delle Alte Valli della Savoia) (Maurienne, Tarentaise, Beaufortain e Val d'Arly).

A prescindere dalla loro forma espressiva (fotografia, pittura, disegno, scultura, installazione...), gli artisti sono stati invitati a proporre una libera interpretazione del dialogo tra gusto e paesaggio attraverso un progetto di mostra artistica preparato nel 2024 e presentato a partire dal 2025.

Senza essere semplicemente illustrativo, ogni progetto doveva tenere conto dell'inserimento del gesto artistico nella realtà del luogo: lo spazio savoiardo, nella sua diversità, nell'arco delle stagioni.

Tra le 12 candidature ricevute, la giuria ha selezionato 3 artisti con universi molto diversi: Caroline Bouissou, Nicolas Boulard e Mathilde Syre.

Al termine di tre residenze creative di un anno su tutto il territorio - con formati variabili a seconda degli artisti - questa mostra collettiva vede la luce nell'autunno 2025, per essere presentata in tutti i territori della Savoia.



Da sinistra a destra: Mathilde Syre, Caroline Bouissou e Nicolas Boulard nell'ambito di un incontro al Centre d'art et de rencontre Curiox (Centro d'arte e di incontro Curiox) a Ugine durante il loro periodo di residenza.

Caroline Bouissou

La correlazione tra arte e scienza è pienamente integrata nella pratica artistica di Caroline Bouissou. Dopo una laurea magistrale in arti alla Villa Arson (Nizza, Francia), ha ottenuto l'*Agrégation* (concorso che distingue i professori *agrégés* dagli altri) in arti, completando il suo approccio artistico con una dimensione pedagogica. Ha partecipato a numerose mostre in Francia, Giappone, Stati Uniti ed Europa.
Di cultura francese e spagnola, vive tra la Francia e la Spagna, dove sviluppa con l'associazione Es Sarnalhèrs un progetto arte e patrimonio caratterizzato da un approccio poetico, strettamente legato all'ambiente. Nel 2019 entra a far parte del gruppo di ricerca CTELA (UniCA, Nizza), rafforzando il suo approccio decisamente multidisciplinare. Caroline è docente presso l'UniCA (Università Nice Côte d'Azur). Collabora spesso con ricercatori ed altri artisti.

Nota di intenti iniziale dell'artista

Il gusto e l'odore sono spesso legati e l'uno richiama l'altro. Si tratterà di far emergere, apparire i gusti e i paesaggi delle Alpi e della Savoia, di far sì che la loro evocazione risuoni in modo intimo in ciascuno. A tal fine proponiamo una serie di affreschi olfattivi che faranno parte della mostra itinerante e collettiva Gusti del paesaggio / Paesaggi del gusto.

Commenti a seguito della residenza creativa

Tutta la Savoia per carta bianca. Venire, scoprire, ripartire, riflettere, tornare, cogliere ciò che serve, dimenticarne un po' lungo il percorso... Partire e fare. Una residenza che salta da una stagione all'altra, che porta a scoprire altri volti, altre persone e a dirsi sempre che non si è visto tutto, non si è odorato tutto, non si è percorso tutto né assaporato tutto. Come una riserva di creazione potenziale, l'apertura di un nuovo terreno di gioco con i propri rilievi e i propri codici. È stata una bella opportunità avere la libertà di immergersi qua e là per esprimerne il gusto.

carolinebouissou.com





L'odore della comparsa

Questo progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dell'EUR CREATES attraverso il programma *Projets émergents, innovation, incubation* (Progetti emergenti, innovazione, incubazione).

OAP è una collaborazione audace e multidisciplinare che coinvolge diversi laboratori e ricercatori dell'UniCA attorno a una creazione olfattiva.

OAP invita il visitatore-annusatore a grattare (pittura e scultura) per accedere agli odori e scoprire un paesaggio olfattivo. Grattando, rimuove lo strato di pittura che li ricopre e libera gli odori. Man mano che si gratta, le incisioni lasciano sul muro il segno del gesto, il gesto di odorare. Rimarrà poi visibile "il gesto di odorare".

▶ Paesaggio 1 - Stagioni savoiardi

Pittura olfattiva

▶ Paesaggio 2 - giardino vista montagna

Scultura olfattiva

Il senso del mezzo

Si vede solo il naso, proteso in avanti, come un sensore allo scoperto. Questi ritratti di nasi sono accompagnati dalle voci di persone incontrate casualmente lungo le strade della Savoia: raccoglitori, agricoltori, erboristi, giardinieri... Persone la cui attività è intimamente legata agli odori e ai gusti, che vivono con il paesaggio e che spesso anche lo plasmano.

▶ Il senso del mezzo

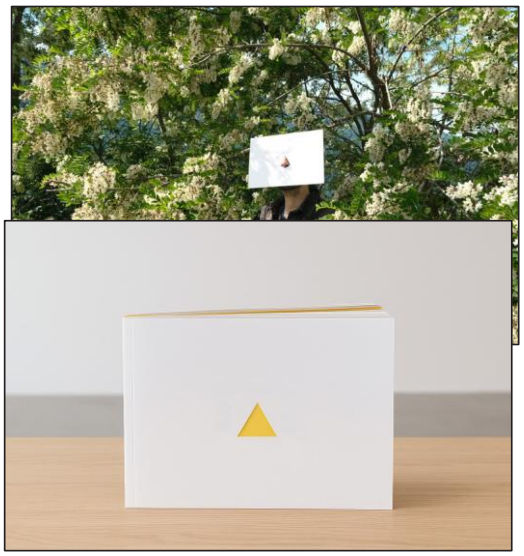
Libro 32 pagine, edizione Fondation Facim
Fotografie e testi
Odore: partenariato con Les sens des Alpes, con la partecipazione del gruppo di ricerca OAP (Laurence Fanuel - naso, Martne Adrian Scotto - fisica e Gabriel Gandolfo - neuroscienziato)

3 fotografie 60x80cm
Serie di ritratti fotografici o come mettere in rilievo un senso poco amato – l'olfatto – che pure si trova al centro del viso.

▶ Paesaggio #1#2#3

Dispositivo olfattivo. Serie di scatole in cui infilare il naso per raggiungere gli odori.





Nicolas Boulard

Laureato alla Scuola Superiore di Arti Decorative di Strasburgo, dal 2002 Nicolas sviluppa una pratica artistica singolare che mescola riferimenti alla Minimal Art e all'arte concettuale con materiali organici provenienti, per la maggior parte, dalla produzione alimentare. Presta una particolare attenzione sia al processo creativo che all'autonomia dell'opera. Il suo lavoro è stato presentato in mostre in Francia (Frac Aquitaine, Frac Alsace, Centre d'art La Halle des Bouchers) e all'estero (Moma di San Francisco, Machine Project a Los Angeles, S-air in Giappone).

Nota di intenti iniziale dell'artista

Nel contesto di Gusti del paesaggio*, desidero proseguire lo sviluppo del mio lavoro Specific Cheeses: creare un insieme di opere che associano riferimenti alla storia della scultura e forme organiche derivanti dalla produzione di formaggio della regione Savoie Mont Blanc.*

Commenti a seguito della residenza creativa

Ho apprezzato poter lavorare durante l'intero anno, al ritmo delle stagioni, e percorrere i numerosi paesaggi della Savoia. È stato un anno ricco tra vari incontri, la mostra a Ugine, la scrittura e le creazioni. Mi piace molto questo modo di operare in residenza dove siamo liberi di lavorare al nostro ritmo e nelle forme che preferiamo.

www.nicolasboulard.com



Pane IX

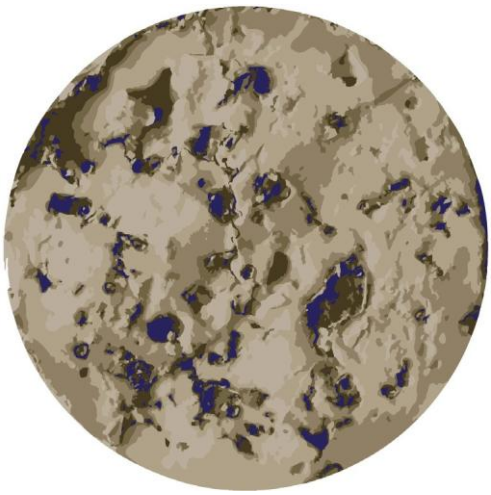
TECNICA: 4 strati di compensato di pioppo tinto con mallo di noce
DIMENSIONI: 150 x 90 cm



Cartella colori di altitudine - issopo

TECNICA: 52 bottiglie di vetro, aceto di alcool, issopo, struttura in legno

DIMENSIONI: 160 x 117 x 68 cm



Blu di Savoia I, II e III

Insieme di 3 arazzi
TECNICA: 4 strati di Drap de Bonneval (stoffa di lana locale fatta a Bonneval-sur-Arc), feltro
DIMENSIONI: 150 cm di diametro



Cartella colori di altitudine - mirtilli

TECNICA: 48 bottiglie di vetro, aceto di alcool, mirtilli, struttura in legno
DIMENSIONI: 160 x 110 x 68 cm

Mathilde Syre

Mathilde si avvicina al mondo dei documentari durante i suoi studi di fotografia. Allora decide di iscriversi al DESS (2° ciclo universitario) in regia di documentari a Lussas. Sono gli incontri a farle nascere il desiderio di fare film. Sensibile all'"umanità", lavora soprattutto su ritratti. Ha realizzato diversi film per la televisione e il cinema. Parallelamente al suo lavoro di regista, Mathilde è anche contadina e coltiva il paesaggio per nutrire la comunità locale.

Nota di intenti iniziale dell'artista

Nella nostra società e nel nostro ambiente culturale, l'immagine è onnipresente, l'artista propone di fare un passo indietro e di prestare attenzione all'"ascolto" con questa serie di piccole opere sonore per esplorare il rapporto intimo e sensibile dell'uomo con il suo ambiente. Sono cartoline sonore che ci fanno viaggiare dalle montagne alle cucine.

Commenti a seguito della residenza creativa

La Savoia era un posto familiare, ma la residenza mi ha permesso di uscire dai sentieri battuti. Accompagnata da persone che ogni giorno assaporano il paesaggio, ho esplorato il territorio in modo diverso. È stato generoso, ripido e gustoso.

mathilde.syre.net



Dell'udito e della pendenza

Insieme di 6 cartoline sonore per passeggiare per i sentieri e scoprire i sapori delle Alte Valli della Savoia.

Materiali: carta/onde sonore
Dimensioni: 6x3 minuti di ascolto

con le voci di Marion (Fleurs des Shan), Marido e Bernard (Les Sartos du Bec), Rosette e Jean Yves (Les croqueurs de pommes), Arnaud, Chloé e Anna (Ferme des Combettes), Olivier e Pierre, Jean-Philippe



Tracciare

Opera collettiva e partecipativa per costruire insieme un'immagine sensibile e gustosa del territorio.

Materiali: carta / onde sonore /matite Dimensioni: 70x100 cm

con le voci di Christiane Durand, Léon Personnaz, Jean Marc Personnaz, Famille Clappier (Le Mont Iseran), Claire e Ludo (Ferme Croq'Champs)

PAESAGGI DEL GUSTO

Un'operazione a lungo termine che propone diversi appuntamenti artistici e culinari

La Fondazione Facim ha per vocazione di creare un legame tra i suoi temi di attività, gli attori del territorio e la diversità del suo pubblico. Lavorando in collaborazione con i suoi interlocutori, è una forza propositiva, attenta alle aspettative, ai desideri e alle esigenze per valorizzare l'arte, la cultura e il patrimonio. È in questo spirito che si inserisce il ciclo trasversale e pluriennale *Paesaggi del gusto*. Attorno al tema delle tradizioni gustative e culinarie della Savoia, *Paesaggi del gusto* offre l'opportunità di vivere, gustare, riflettere e sognare a partire da una storia patrimoniale rivisitata in chiave contemporanea: eredità di un'arte e di un sapere, trasmissione e ricreazione, identità culturale e rapporto con l'ambiente, architettura dei luoghi di ristorazione e inserimento nel paesaggio dei luoghi di produzione...

Così, in Savoia, tra il 2024 e il 2029, sono organizzate diverse iniziative di spicco su questo tema: laboratori di cucina, spettacoli di marionette giganti, performance di design culinario, pubblicazione di un libro da tavolino di ricette, ecc. È in questo programma che si inserisce la mostra itinerante *Gusti del paesaggio / Paesaggi del gusto.*

Fondation
Facim ART ET CULTURE EN MONTAGNE

La Fondazione Facim, arte e cultura in montagna, è riconosciuta di utilità pubblica dal 1976.
Si adopera per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio e della cultura in Savoie Mont Blanc (Savoia Monte Bianco) e mette in dialogo questo territorio con creatori contemporanei, scrittori e artisti. Pertanto, durante tutto l'anno, la Fondazione propone attività di scoperta del patrimonio, appuntamenti artistici, eventi letterari ed edizioni.

www.fondation-facim.fr

La mostra

Gusti del paesaggio
Paesaggi del gusto

non avrebbe potuto esistere senza il sostegno finanziario di

PRÉFÈTE
DE LA RÉGION
AUVERGNE-
RHÔNE-ALPES
Liberté
Égalité
Fraternité

SAVOIE
LE DÉPARTEMENT

TARENTAISE
VANOISE

agglomération Arlysère

SYNDICAT
Pays de Maurienne
SAVOIE

e la collaborazione dell'Espace d'Arts Visuels di Aiguebelle, del Musée des Beaux Arts di Chambéry, del Curiox di Ugine e della città di St Gervais-les-Bains. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.